



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2025 (CdS selezionati per la visita di accreditamento, 2024)

**Corso di Laurea Magistrale in Languages for Communication
in International Enterprises and Organizations (LACOM)**

**Sezione 1 - Approvata dal Consiglio di CdS LM in LACOM in data 19/02/2025
Sezioni 2, 3, 4, 5 e 6 - Approvate dal Consiglio di CdS LM in LACOM in data
15/10/2025**

INDICE

<u>Sezione 1:</u> Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti	3
<u>Sezione 2:</u> Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)	6
<u>Sezione 3:</u> Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)	9
<u>Sezione 4:</u> Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)	12
<u>Sezione 5:</u> Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale	15
<u>Sezione 6:</u> Osservazioni e Raccomandazioni della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) contenute nel Rapporto di Accredитamento Periodico del CdS....	18

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

La presente sezione:

- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS);
- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CPDS 2024;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS 2024.

1-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Obiettivo 1-c.1:

Migliorare il tasso di superamento degli esami relativi ai Livelli di Competenza Linguistica (LCL)

Azioni intraprese:

Il Centro Linguistico d'Ateneo, di cui è competenza la somministrazione delle prove LCL, ha provveduto a implementare il formato d'esame, in linea con i nuovi descrittori e gli standard del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). La selezione e validazione dei materiali presenti nelle suddette prove è stata affidata ai tecnici linguistici nominati come responsabili per ogni lingua straniera (inglese, francese, spagnola, tedesca) e ai Collaboratori ed Esperti Linguistici. La trasparenza nel processo di valutazione è stata garantita dall'utilizzo di griglie, disponibili per la consultazione, insieme alle descrizioni delle prove e ai relativi mock test. Oltre alla preparazione prevista dal corso di dottorato, gli studenti e le studentesse, in caso di mancato superamento della prova, si sono potuti rivolgere ai Collaboratori ed Esperti Linguistici per ricevere riscontro su eventuali criticità e supporto didattico mirato a colmare le lacune emerse in fase d'esame. Inoltre, ai tecnici linguistici, ognuno assegnato ad una lingua di studio straniera, sono state affidate le attività di coordinamento e analisi delle prospettive di miglioramento relative all'erogazione delle prove, al fine di preservare la qualità dell'insegnamento e della valutazione.

In occasione delle quattro sessioni d'esame (gennaio, marzo, giugno, settembre 2024) è stato effettuato un monitoraggio del tasso di superamento dell'LCL nelle quattro lingue (inglese, francese, spagnola, tedesca), di cui è stato effettuato un resoconto in sede di Consiglio di CdS (cfr. verbali del 24.04.2024, 26.07.2024, 16.10.2024) e, laddove si sono evidenziate criticità, la Presidente ha svolto incontri individuali con gli studenti e le studentesse per capirne le cause.

Esiti dell'azione correttiva:

Rispetto al 2022/2023, nel 2024 i tassi di superamento dell'LCL nelle quattro lingue sono decisamente migliorati, con una percentuale compresa tra 43% e 89%.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Attuato

1-b) Recepimento e analisi della Relazione Annuale CP-DS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CP-DS e loro analisi e discussione

1 – Osservazioni alla RAM AQ Sez. 1 – 2024

La CPDS rileva che dall'analisi della RAM-AQ 2024 emerge che il CdS ha preso in considerazione i rilievi della Relazione Annuale della CP-DS 2023 e che è stato svolto un lavoro efficace nel monitorare la qualità del corso, tramite l'incremento delle azioni correttive. Viene fatto notare che il CdS ha attuato le dovute azioni correttive riguardo il tasso di superamento degli esami LCL. È stato messo in evidenza che a questo scopo il CdS ha collaborato con il CLA per uniformare le prove d'esame e semplificarne il formato. Inoltre, è stata segnalata l'attenzione riguardante il tasso di superamento degli esami relativi ai Livelli di Competenza Linguistica (LCL), dove si sono rilevati dati inferiori al 50% per alcune seconde lingue. Inoltre, viene apprezzata l'organizzazione di incontri per la discussione dei dati AlmaLaurea e per rafforzare il supporto destinato agli/alle studenti/esse di provenienza internazionale, evidenziando una buona attrattività del corso e una crescita nelle percentuali di laureati/e. La CPDS ritiene che le azioni correttive attuate finora risultino adeguate, prevedendo una verifica costante nel tempo.

La CPDS suggerisce di potenziare il tutorato e sollecitare la partecipazione ai corsi di dottorato per sostenere gli/le studenti/esse che presentino difficoltà nel superamento degli esami LCL, soprattutto per le seconde lingue e di continuare il monitoraggio delle criticità LCL collaborando con il CLA.

2 – Gestione del CdS

2.1. Sistema di Gestione AQ del CdS

La CPDS osserva che il CdS si è dotato di un Sistema di Gestione di AQ nel 2019, aggiornato nel novembre 2022 e ottobre 2023. Il Sistema di Gestione AQ specifico del CdS include i quadri operativi indispensabili per la sua organizzazione e il suo funzionamento. Ritiene che questo sistema sia idoneo per la definizione dei processi, degli obiettivi, delle modalità operative, delle responsabilità e per l'allineamento dei profili e dei risultati di apprendimento. Fa notare che comprende inoltre documenti essenziali per il monitoraggio delle attività del CdS.

La CPDS ritiene adeguato il lavoro svolto dal CdS.

Nessun/a criticità/suggerimento da parte della CPDS.

2.2. Consultazione periodica delle parti interessate

Il CdS rileva che l'ultimo incontro del CdS LACOM del 16 ottobre 2024 ha riguardato principalmente il monitoraggio delle azioni AQ (Relazione Annuale di Monitoraggio 2024 e Scheda di Monitoraggio Annuale 2024) e la visita di l'accreditamento periodico ANVUR.

La CPDS evidenzia che la consultazione delle Parti Interessate, nella forma di Comitato di Indirizzo, è prevista e riportata nella SUA-CdS, quadri A1a e A1b e viene regolarmente effettuata dal CdS. Come testimonia il verbale dell'incontro con il Comitato di Indirizzo, l'ultima consultazione è stata svolta il 16 ottobre 2024. Il relativo verbale è reperibile nell'area riservata della pagina web del Dipartimento.

La CPDS ritiene che, sebbene non ci siano stati cambiamenti significativi nel numero di tirocini, il miglioramento nelle valutazioni degli enti ospitanti è stato un segnale positivo. Osserva che durante la riunione annuale con le Parti interessate (Comitato di Indirizzo), si è discusso anche della possibilità di rafforzare ulteriormente la collaborazione con le PI, soprattutto per quanto riguarda progetti di ricerca e opportunità internazionali. Fa presente che sono state inoltre dettagliatamente discusse le attività svolte nel corso dell'anno, tra cui l'impegno a garantire che le collaborazioni siano allineate con gli obiettivi di accreditamento e che i tirocini restino di qualità elevata. La CPDS osserva che è stata discussa la possibilità di incrementare le attività didattiche congiunte, come lezioni o seminari, in collaborazione con le P.I. A questo proposito, la Presidente ha organizzato un incontro dal titolo "Cooperare per Innovare" con il Responsabile promozione di ConfCoperative Terre d'Emilia, un membro del Comitato di Indirizzo, in data lunedì 9 dicembre 2024 presso il Dipartimento per fare conoscere agli studenti e alle studentesse una forma imprenditoriale basata sul modello di impresa cooperativa. All'incontro è intervenuta anche una laureata del

corso LICOM, che ha fondato una impresa cooperativa, come esempio di possibili sbocchi professionali per i/le laureati/e del CdS.

La CPDS ritiene adeguato il lavoro svolto dal CdS.

Nessun/a criticità/suggerimento da parte della CPDS.

2.3. Accertamento e recupero delle conoscenze richieste in ingresso

La CPDS fa notare che le attività di sostegno per il recupero degli OFA non sono previste per il CdS. Osserva che il CdS effettua con regolarità il monitoraggio delle carriere. Riscontra che è presente un monitoraggio sull'accertamento delle conoscenze in ingresso, mediante una prova di ammissione per verificare l'adeguatezza della personale preparazione dei/delle candidati/e. Rileva che il CdS richiede il possesso di una laurea triennale in ambito linguistico (o un titolo equivalente riconosciuto a livello internazionale) e una certificazione linguistica pari almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento nella lingua inglese, se non desumibile dal curriculum degli studi. Viene fatto notare che il CdS prevede l'accesso attraverso un test di ingresso selettivo, finalizzato a valutare la preparazione degli/delle studenti/e in ambito linguistico in entrambe le lingue di studio scelte. In caso di posti disponibili nella prima selezione, gli/le studenti/esse possono sostenere nuovamente il test in una seconda selezione.

La CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace e regolare.

Nessun/a criticità/suggerimento da parte della CPDS.

2.4. Organizzazione e monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS

La CPDS riscontra che il CdS fornisce attività di tutorato, per dare sostegno agli/alle studenti/esse nella preparazione degli esami, del tirocinio, dell'Erasmus e della prova finale. Rileva che, come si evince dalla SUA-CdS, il calendario delle lezioni e degli esami è stato organizzato in modo adeguato in collaborazione con i/le docenti, mentre il calendario delle prove finali è gestito dal Dipartimento.

Osserva che i/le docenti compilano regolarmente le schede sugli insegnamenti di loro competenza. La CPDS riscontra che le OPIS indicano un alto livello di soddisfazione, con l'82% degli studenti/esse che considerano adeguato il carico di studio (D15) e l'85,3% e bene organizzati gli insegnamenti (D16).

La CPDS ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace.

Nessun/a criticità/suggerimento da parte della CPDS.

2.5. Verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti

La CPDS rileva che il CdS mette in atto idonee attività per la verifica del contenuto e dell'adeguatezza delle schede degli insegnamenti, come richiesto dal Sistema di Gestione AQ del CdS, Quadro 17, punto 4.4. In particolare, nell'ultimo RRC (approvato il 30-05-2024), osserva che il CdS ha attuato una attività di monitoraggio per assicurarsi che le schede dei singoli insegnamenti fossero compilate in modo corretto in tutte le parti, anche tenendo conto della revisione della matrice di Tuning discussa nel Consiglio del CdS del 30-05-2024, e che la Presidente ha delegato un docente per la verifica dell'adeguatezza delle schede. La CPDS fa notare che tali attività sono state periodicamente effettuate all'avvio di ogni semestre in occasione delle sedute del Consiglio di CdS. A riguardo, cfr. verbale CdS 12/02/24 per il II semestre 2023/2024 e verbale CdS 30-05-2024 per il I semestre 2024-25. In quest'ultimo la CPDS osserva che viene richiesta la pubblicazione delle schede verificate ed emendate entro il 30/06/2024. Nel verbale del CdS del 26-07-2024, la CPDS riscontra che si attesta l'avvenuto monitoraggio, con particolare attenzione al rispetto delle tempistiche di pubblicazione online e alla chiarezza delle modalità d'esame e dei risultati di

apprendimento attesi. Osserva che le schede di insegnamento sono reperibili nel Quadro A4 della scheda SUA CdS.

La CPDS ritiene efficace il monitoraggio svolto dal CdS.

Nessun/a criticità/suggerimento da parte della CPDS.

2.6. Organizzazione e monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio

La CPDS rileva che il CdS mette in atto idonee attività per l'organizzazione e il monitoraggio delle attività di Tirocinio e ne verifica l'efficacia. Sul sito del Dipartimento, alla voce servizi, osserva che vengono fornite le informazioni utili per cercare, attivare e farsi riconoscere il tirocinio, nonché sugli attori coinvolti e sul rapporto tra CFU e competenze acquisite. Fa notare che nella scheda SUA del CdS (Quadri B5 e C3) è possibile reperire non solo le informazioni utili di cui sopra, ma anche un'analisi delle opinioni dei tirocinanti 2023 e delle imprese coinvolte, ottenute tramite erogazione di un questionario presso le due componenti, gestito dall'ufficio Stage e Tirocini. Riscontra che tale analisi è stata discussa durante il Consiglio di CdS del 12/02/2024, al fine di valutare l'adeguatezza delle competenze acquisite dal corpo studentesco. La CPDS fa notare che dai dati tratti dai questionari di valutazione risulta un alto grado di soddisfazione sia da parte degli studenti e delle studentesse che delle aziende.

La CPDS ritiene adeguata sia l'organizzazione che il monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio svolto dal CdS.

Nessun/a criticità/suggerimento da parte della CPDS.

2.7. Organizzazione e monitoraggio della prova finale

La CPDS osserva che il CdS indica chiaramente sul sito del Dipartimento gli adempimenti per laurearsi, le tempistiche per assegnazione relatore/correlatore di tesi, e l'attribuzione del punteggio di laurea. Più in particolare, riscontra che nel Regolamento Didattico del CdS e nella scheda SUA (Quadro A5) vengono spiegate le procedure per la richiesta di relatore/correlatore e argomento tesi (gestite da diversi anni da apposita Commissione), le modalità di redazione ed esposizione, e i criteri di valutazione delle prove. Fa notare che la Presidente ha inoltre svolto un incontro con gli studenti e le studentesse (25/03/2024) per illustrare le modalità di assegnazione di relatore/correlatore (cfr. verbale 24/04/2024).

Infine, la CPDS rileva che, alla luce dell'opinione dei laureati secondo AlmaLaurea, riportati nella scheda SUA (Quadro B7), nonché dai risultati emersi dal Monitoraggio delle carriere degli studenti (cfr. verbale 24/04/2024), c'è coerenza tra impegno della tesi e CFU previsti dal piano di studi.

Nessun/a criticità/suggerimento da parte della CPDS.

2.8. Gestione delle osservazioni/contributi delle parti interessate interne e dei risultati dell'indagine ALMALAUREA

La CPDS rileva che tutte le procedure per la gestione di osservazioni, contributi ed eventuali reclami degli/delle studenti/esse, del personale docente e del personale TA sono state messe in atto dal CdS attraverso i punti "Voce agli studenti", inserito all'ordine del giorno di tutti i Consigli di CdS, e "Docenti e PTA: reclami, osservazioni/suggerimenti, proposte di miglioramento", inserito all'ordine del giorno dei Consigli di CdS a partire dal 24-04-2024. Osserva che non risultano al riguardo problematiche particolari. Inoltre, fa notare che sono presenti sul sito web i contatti della segreteria e dei coordinatori didattici del CdS, ai quali per gli/le studenti/esse è possibile fare riferimento per eventuali richieste o rimostreanze. Osserva che gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei/delle laureandi/e e dell'occupazione dei/delle laureati/e (Indagini Almalaurea) sono esposti in maniera dettagliata e in relazione ai dati della medesima

classe su base nazionale e regionale, in occasione della discussione sulla RAM-AQ (sezione 4) e sulla scheda SMA, approvate dal Consiglio del CdS in data 16-10-2024.

La CPDS ritiene adeguato il lavoro svolto dal CdS.

Nessun/a criticità/suggerimento da parte della CPDS.

3 – Attività di riesame e monitoraggio del CdS

3.1. Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

La CPDS rileva che il Rapporto di Riesame Ciclico, redatto a maggio 2024, viene discusso e approvato nel Consiglio di CdS del 30-05-2024. Il documento si caratterizza di quattro sezioni: definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS, assicurazione della qualità nelle varie fasi dell'erogazione del CdS, Gestione delle risorse (personale e strutture) del CdS, commento agli indicatori.

Per ciascuna sezione, dopo la sintesi dei mutamenti intervenuti e la rendicontazione delle azioni previste rispetto al precedente RRC (2021), la CPDS osserva che vengono elencati i diversi punti di interesse e viene effettuata un'accurata autovalutazione. Ove necessario, vengono indicati obiettivi ed azioni di miglioramento, individuando soluzioni plausibili ai (pochi) problemi emersi. Le azioni correttive sono riportate anche nella sezione 3-B della RAM-AQ 2024 (approvata nel Consiglio di CdS del 1-10-2024). Viene fatto notare che non emergono modifiche della situazione tra i due documenti, vista la loro vicinanza temporale.

La CPDS sottolinea l'attenzione e la precisione nella redazione del RRC 2024.

Nessun/a criticità/suggerimento da parte della CPDS.

3.2. Monitoraggio delle azioni correttive previste nel RRC (RAM-AQ Sez.3)

Non pertinente.

3.3. Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La CPDS rileva che nella SMA 2024, approvata nel Consiglio di CdS del 16-10-2024, il CdS ha analizzato dettagliatamente gli indicatori ANVUR, confrontati con la medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. Osserva che vengono esaminati in particolare i dati relativi al percorso formativo, all'internazionalizzazione, all'uscita e alla sostenibilità considerati molto soddisfacenti. Rileva un lieve tasso di abbandoni, inferiore alla media nazionale. Inoltre, rileva una flessione in ingresso, forse motivata dagli effetti post crisi pandemica (ed economica). Nella RAM-AQ 2024, quadro 4a, viene osservato che nella RAM-AQ 2023 non erano state introdotte azioni correttive, considerato che i risultati raggiunti su tutti gli indicatori ANVUR "sentinella" erano decisamente buoni.

Riscontra che nel quadro 4b vengono riassunte dettagliatamente le analisi dei dati della SMA e viene indicato come aspetto critico l'incremento della percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 pari a 5,3%. Fa presente che nel quadro 4c, infine, viene indicato l'attuazione di azioni correttive che appaiono adeguate.

La CPDS suggerisce di monitorare il buon esito delle azioni correttive messe in atto per diminuire la percentuale di abbandono.

3.4. Risultati sui tassi di superamento degli esami e sugli esiti della prova finale (RAMAQ Sez.5)

La CPDS osserva che nella RAM-AQ approvata nel Consiglio di CdS del 16-10-24, si afferma, nella sezione 5a, che l'azione correttiva per il miglioramento del tasso di superamento degli esami relativi ai Livelli di Competenza Linguistica (LCL) è diventata prassi e i risultati vengono monitorati per ogni sessione. Riscontra

che nella sezione 5b si riportano i tassi di superamento dei CFU al primo e secondo anno, che sembrano mantenersi in linea con gli anni precedenti, mentre l'aumento del tasso di superamento delle prove LCL dimostra il buon esito delle azioni correttive. Osserva che anche il numero di studenti e studentesse che si laureano in corso appare soddisfacente, con un costante incremento (dal 64,6% nel 2021 al 79,3% nel 2022, al 82,9% nel 2023, dato superiore alle medie geografiche e nazionali). Il CdS non rileva ulteriori criticità rispetto agli aspetti trattati nella sezione 5.

La CPDS ritiene adeguato il lavoro svolto dal CdS.

La CPDS suggerisce di mantenere l'attenzione sul superamento delle prove LCL

4.1. Rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS)

La CPDS osserva che le opinioni degli studenti raccolte attraverso i questionari OPIS evidenziano un livello di soddisfazione generale positivo per il CdS. Gli indicatori relativi alla reperibilità dei docenti (D10 92,2%), alla coerenza dei contenuti didattici con il sito web (D09 90,9%), e al rispetto degli orari (D05 94,8%) indicano ottimi risultati raggiunti. Altrettanto apprezzati sono il carico di studio proporzionato ai crediti (D02 87,4%) e la chiarezza nelle modalità d'esame (D04 86,8%). Osserva che permangono tuttavia alcune problematiche isolate riguardo l'adeguatezza delle conoscenze preliminari (D01) e la soddisfazione complessiva per un insegnamento specifico, suggerendo la necessità di un attento monitoraggio. Riscontra buoni risultati che emergono anche dall'indicatore legato al gradimento dell'organizzazione didattica complessiva (D15 e D16), che supera l'80%. Osserva che la qualità delle attività integrative è stata valutata positivamente (D08 88,7%). Evidenzia tuttavia una leggera flessione nel grado di soddisfazione complessiva del CdS rispetto agli anni precedenti, suggerendo l'importanza di mantenere costante l'impegno nel miglioramento della didattica. Fa notare che i dati sono stati adeguatamente valutati dal CdS in due momenti differenziati per semestre (verbali 24-04-2024 e 16-10-2024) e nella RAM-AQ 2024. Osserva che il CdS continuerà a monitorare il rapporto con gli/le studenti/esse a cui restituisce i risultati in un'assemblea generale per il primo e il secondo anno (verbale 26-07-2024).

La CPDS suggerisce di proseguire il monitoraggio sugli insegnamenti che presentano criticità.

Punti di forza individuati

La CPDS, nella relazione annuale 2024, evidenzia che il CdS ha registrato un costante incremento delle iscrizioni di studenti/esse internazionali, testimoniando una forte attrattività a livello globale. Inoltre, Rileva che l'alto tasso di laureati/e, superiore alla media nazionale, è indice della qualità del percorso formativo offerto. Inoltre, la CPDS sottolinea come il CdS abbia un sistema di gestione adeguato per quanto riguarda l'identificazione di processi, obiettivi e responsabilità. Valuta positivamente la chiarezza nell'organizzazione dei processi, la definizione delle responsabilità e la facilità di accesso alla documentazione, che dimostrano un sistema di gestione ben articolato e operativo, garantendo l'allineamento tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento. La CPDS valuta positivamente l'ampia rete di collaborazioni con enti e aziende, sia nazionali che esteri, che ha permesso di offrire agli/alle studenti/esse numerose opportunità di stage e tirocinio di alta qualità. Rileva che la valutazione positiva da parte degli enti ospitanti conferma l'efficacia del sistema. Esprime inoltre apprezzamento per il costante monitoraggio dei tassi di superamento degli esami, in particolare delle prove relative ai Livelli di Competenza Linguistica (LCL), che ha portato a risultati significativi. Osserva che la percentuale di laureati/e in corso è in continuo aumento, passando dal 64,6% nel 2021 all'82,9% nel 2023.

Altro punto di forza rilevato dalla CPDS riguarda l'alto livello di soddisfazione generale, come rilevato dai questionari OPIS in cui aspetti come la reperibilità dei docenti (92,2%), la chiarezza delle modalità d'esame (86,8%) e l'organizzazione didattica (oltre l'80%) sono particolarmente apprezzati.

Anche per l'efficacia nella gestione della prova finale, la CPDS evidenzia che le procedure per l'assegnazione del relatore/correlatore e dell'argomento della tesi sono state formalizzate e pubblicizzate in modo chiaro. Inoltre, la coerenza tra il lavoro svolto dagli studenti e i CFU previsti è stata confermata dai risultati emersi dal monitoraggio.

Infine, la CPDS indica che il CdS dimostra attenzione nell'analizzare e rispondere ai contributi di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo. Rileva che le indagini Almalaurea sono utilizzate efficacemente per comprendere la situazione occupazionale dei/delle laureati/e e individuare eventuali aree di miglioramento

Aspetto critico individuato: ¹

Nessuno

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Nessuno

¹ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati.*

1-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Nessuna. Si continua a effettuare un monitoraggio delle attività previste.

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS 2024;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS 2024.

2-a) Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Obiettivo 2-c.1:

Monitorare i cinque insegnamenti con criticità evidenziate nelle OPIS 2023-2024

Azioni intraprese:

Gli aspetti critici sono stato affrontati con i/le docenti degli insegnamenti in questione.

Esiti dell'azione correttiva:

Le rilevazioni OPIS 2024/2025 dimostrano che le criticità in questione sono state completamente superate in quattro insegnamenti. Permangono tre criticità in un insegnamento. Il caso è all'attenzione della Presidente del CdS per essere monitorato.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Attuato

2-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Le opinioni degli/delle studenti/esse sono raccolte mediante un apposito questionario erogato online alla fine di ogni semestre di attività didattica. Il questionario indaga la soddisfazione in merito all'insegnamento, alla docenza, alle infrastrutture e all'organizzazione del CdS.

Insegnamento (d01, d02, d03, d04)

Dalle rilevazioni OPIS 2024/25 emerge un miglioramento generalizzato. L'indicatore d01 (conoscenze preliminari possedute) risale a 80,3%, dopo la flessione registrata nel 2023/24 (76,8%). L'indicatore d02 (carico di studio proporzionale ai crediti) scende leggermente a 83,4%, dopo il picco del 2023/24 (87,4%), ma resta più alto rispetto al 2022/23 (81,8%). L'indicatore d03 (materiale didattico adeguato) cresce fino a 87,2%, migliorando sia rispetto al 2023/24 (83,4%) che al 2022/23 (79,7%). Anche l'indicatore d04 (chiarezza delle modalità di esame) si mantiene elevato (87,5%), stabile rispetto al 2023/24 (86,8%) e in netto aumento sul 2022/23 (77,5%).

Docenza (d05, d06, d07, d08, d09, d10)

Tutti gli indicatori si confermano molto positivi. L'indicatore d05 (rispetto degli orari) raggiunge il 96,5%, il valore più alto del triennio (94,8% nel 2023/24 e 91,5% nel 2022/23). L'indicatore d06 (capacità di stimolare l'interesse) cresce a 87,0%, superando sia il 2023/24 (81,9%) che il 2022/23 (76,3%). L'indicatore d07 (chiarezza espositiva) migliora ancora (83,2%), in aumento rispetto al 2023/24 (79,4%) e superiore al dato del 2022/23 (74,3%). L'indicatore d08 (utilità delle attività didattiche integrative) si attesta al 91,6%, in crescita sul 2023/24 (88,7%) e sul 2022/23 (84,4%). L'indicatore d09 (coerenza tra programma dichiarato e svolgimento effettivo) sale al 93,5%, migliorando nettamente rispetto al 2023/24 (90,9%) e al 2022/23 (84,6%). Infine, l'indicatore d10 (reperibilità del docente) resta molto elevato (94,6%), in crescita rispetto al 2023/24 (92,2%) e al 2022/23 (90,5%).

Interesse (d11) – aule e attrezzature (d12, d13)

L'interesse per gli insegnamenti (d11) rimane stabile con l'86,3% di giudizi positivi (86,4% nel 2023/24, 85,1% nel 2022/23). La valutazione delle aule (d12) è pari all'85,8%, in linea con il 2023/24 (85,3%) e superiore al 2022/23 (82,8%). Anche le attrezzature (d13) ottengono un giudizio molto buono (89,6%), con una lieve flessione rispetto al 2023/24 (90,4%) ma in miglioramento sul 2022/23 (85,6%).

Soddisfazione complessiva (d14)

Il gradimento complessivo degli insegnamenti (d14) raggiunge l'81,7%, segnando un ulteriore miglioramento rispetto al 2023/24 (77,2%) e tornando ai livelli del 2022/23 (81,7%).

Organizzazione del CdS (d15, d16)

Entrambi gli indicatori mostrano valori positivi: d15 (accettabilità del carico di studio complessivo) si attesta all'82,7%, in calo rispetto al 2023/24 (86,5%) ma comunque più alto del 2022/23 (82,3%); d16 (organizzazione complessiva degli insegnamenti) cresce leggermente all'84,2%, migliorando sul 2023/24 (83,5%) e sul 2022/23 (81,4%).

Punti di forza individuati

I valori più elevati registrati nelle OPIS 2024–2025 riguardano: rispetto negli orari di svolgimento di lezioni (96,5%), esercitazioni e altre eventuali attività didattiche (95%); coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web – schede di insegnamento (91%); reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (92%); locali e attrezzature per attività integrative (90%).

Si confermano soddisfacenti anche i valori compresi tra l'80% e il 90% relativamente a: carico di studio proporzionale ai crediti assegnati (86%); materiale didattico adeguato (84%); modalità di esame definite in modo chiaro (87%); docente che stimola l'interesse per la materia (82%); utilità delle attività didattiche integrative ai fini dell'apprendimento della materia (88%); interesse per gli argomenti trattati (86%); aule adeguate (85%); carico di studio accettabile in relazione agli insegnamenti del periodo di riferimento (86%); organizzazione complessiva (orari, esami intermedi e finali) ritenuta accettabile (84%).

Complessivamente, i dati evidenziano un'elevata soddisfazione per la qualità della didattica e per la coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati e quelli effettivamente perseguiti. Si rileva inoltre un miglioramento rispetto all'anno precedente per gli indicatori relativi alla chiarezza delle modalità di esame e alla reperibilità dei docenti, a conferma della costante attenzione del CdS alla pianificazione delle attività didattiche e al supporto agli/alle studenti/esse.

Aspetto critico individuato n. 1: ²

Un insegnamento presenta una valutazione critica (inferiore al 40%) relativa all'indicatore d1 – conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti.

Inoltre, quattro insegnamenti mostrano valori da monitorare (compresi tra il 40% e il 60%), riferiti prevalentemente agli indicatori d7 (interesse suscitato per la materia) e d12 (chiarezza nell'esposizione).

Tali esiti, pur circoscritti, suggeriscono l'opportunità di un confronto della Presidente del CdS con i/le docenti per condividere strategie di miglioramento didattico, in particolare riguardo i prerequisiti formativi degli insegnamenti oggetto di criticità.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

La criticità emersa relativamente all'indicatore d1 (conoscenze preliminari ritenute sufficienti per la comprensione degli argomenti) può essere ricondotta al fatto che alcuni insegnamenti del CdS affrontano contenuti specialistici e interdisciplinari che richiedono competenze di base non sempre possedute dagli/le studenti/esse in ingresso. La difficoltà nell'affrontare tali argomenti può quindi riflettersi in una percezione di inadeguate conoscenze preliminari.

Le criticità da monitorare relative agli indicatori d6–d7 (capacità del docente di stimolare l'interesse per la materia e chiarezza espositiva) e d14 (soddisfazione complessiva del corso) possono dipendere da diversi fattori, riconducibili sia alla prospettiva dello/della studente/essa sia a quella del/della docente. In alcuni casi, la percezione di scarsa motivazione può derivare dalla complessità e dall'impegno richiesto dal corso, che può influire sulla motivazione individuale e sulla valutazione soggettiva dell'insegnamento. Dal punto di vista del corpo docente, l'impegno nel promuovere interesse e partecipazione può non essere sempre percepito in modo uniforme dalle diverse coorti di studenti/esse, le quali possono reagire in maniera differente a stili didattici e approcci comunicativi.

² *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.*

2-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Obiettivo 2-c.1:

Monitorare i cinque insegnamenti con criticità evidenziate nelle OPIS 2024-2025

Aspetto critico individuato:

Un insegnamento ottiene una valutazione critica inferiore al 40%, relativo all'indicatore d1 (conoscenze preliminari ritenute sufficienti per la comprensione degli argomenti) e quattro insegnamenti hanno criticità da monitorare, comprese tra il 40% e il 60% riguardo gli indicatori d1, d6 (il docente stimola l'interesse per la materia), d7 (il docente espone gli argomenti in modo chiaro), d14 (soddisfazione di come è stato svolto l'insegnamento).

Azioni da intraprendere:

La Presidente del CdS si confronterà con i/le docenti dei cinque insegnamenti per comprendere le ragioni delle criticità al fine di suggerire, in collaborazione con le studentesse rappresentanti del CdS e il tutor d'aula, azioni mirate a migliorare gli aspetti critici.

Tempistica:

Durante e fine del semestre degli insegnamenti a.a. 2025-2026, a seguito della compilazione dei questionari OPIS.

Responsabilità primaria:

Presidente del CdS

Responsabilità di supporto:

Gruppo di Gestione AQ CdS

Risultati attesi:

Miglioramento delle OPIS 2025-2026

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;

- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico 2024;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS 2024.

3-a) Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Non sono intercorsi significativi mutamenti dall'ultimo e recente Rapporto di Riesame Ciclico 2024.

3-b) Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Nella presente sezione viene illustrata l'azione correttiva prevista dal Rapporto di Riesame Ciclico 2024 già documentata nella RAMAQ 2024 e di seguito ulteriormente descritta per l'a.a. 2024-2025:

Obiettivo 2.5.1: Migliorare il tasso di superamento delle prove relative ai Livelli di competenza linguistica (LCL) che nel 2023 era risultato inferiore al 50%

Azioni intraprese:

Il Centro Linguistico d'Ateneo, di cui è competenza la somministrazione delle prove LCL, ha provveduto a implementare il formato d'esame, in linea con i nuovi descrittori e gli standard del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). La selezione e validazione dei materiali presenti nelle suddette prove è stata affidata ai tecnici linguistici nominati come responsabili per ogni lingua straniera (inglese, francese, spagnola, tedesca) e ai Collaboratori ed Esperti Linguistici. La trasparenza nel processo di valutazione è stata garantita dall'utilizzo di griglie, disponibili per la consultazione, insieme alle descrizioni delle prove e i relativi mock test. Oltre alla preparazione prevista dal corso di lettorato, gli studenti e le studentesse, in caso di mancato superamento della prova, hanno potuto rivolgersi ai Collaboratori ed Esperti Linguistici per ricevere riscontro su eventuali criticità e supporto didattico mirato a colmare le lacune emerse in fase d'esame.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il monitoraggio già effettuato nel 2024 evidenzia anche nel 2025 un significativo miglioramento del tasso di superamento delle prove LCL, di cui si riportano le percentuali di ogni lingua straniera.

a.a. 2024-2025, alla data del 30.09.2025:

sessione estiva 2025

sessione autunnale 2025



INGLESE

C1: 72%

C2: 99%

INGLESE

C1: 100%

C2: 77%

FRANCESE

C1: 100%

C2: 100%

FRANCESE

C1: 38%

C2: 100%

SPAGNOLO

C1: 98%

C2: 100%

SPAGNOLO

C1: 70%

C2: nessun iscritto/a

TEDESCO

C1: nessun iscritto/a

C2: nessun iscritto/a

TEDESCO:

C1: 50%

C2: 100%

Esiti dell'azione correttiva:

L'azione è diventata prassi

3-c) Modifiche delle azioni correttive previste

Non sono state proposte modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico 2024.

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- recepisce i commenti inseriti nella Scheda di Monitoraggio Annuale;
- individua gli aspetti critici;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS 2024;
- Relazione Annuale CPDS LACOM 2024;
- Indicatori ANVUR 2025.

4-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Nella RAMAQ 2024 non erano state introdurre azioni correttive, considerato che i risultati raggiunti su tutti gli indicatori ANVUR “sentinella” erano decisamente buoni. Tuttavia il CdS ha continuato a monitorare tali indicatori, come suggerito dalla Relazione Annuale CPDS LACOM 2024. Nello specifico, si suggeriva di continuare a monitorare la situazione relativa agli abbandoni dopo N+1 anni (iC24) che nella Scheda di Monitoraggio Annuale 2024 (SMA) aveva registrato un valore pari a 5,3% (anno di riferimento 2022). Si veda di seguito lo stato di avanzamento della suddetta azione correttiva previste dal CdS

Obiettivo

Monitorare il valore percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24)

Azioni intraprese:

Il CdS ha effettuato una periodica attività di monitoraggio carriere, come rendicontata nei Consigli di CdS nel 2025 e incontri individuali con gli studenti e le studentesse che presentavano un numero limitato di cfu conseguiti. Nello specifico, ha offerto sessioni di tutorato specifiche per la preparazione degli esami, concentrandosi su aree che gli/le studenti/esse trovavano più problematiche.

Esiti dell'azione correttiva:

Sebbene tale attività abbia evidenziato nel 2023 una buon numero medio di cfu (72,32%), conseguiti dagli studenti/esse nel passaggio dal I al II anno, si registra un incremento del tasso di abbandoni dopo N+1 anni (iC24) pari a 9,6% rispetto al 2022 (5,3%).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Attuata e diventata prassi

4-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Punti di forza del CdS

Ingresso

Il CdS mantiene un numero programmato pari a un massimo di 170 avvisi di carriera l'anno. Nel 2024 gli ammessi sono stati 93 su un totale di 106 candidati, con un numero di immatricolati pari a 91 (iC00a-iC00c), in leggero calo rispetto al 2023 (106 iscritti). La tendenza alla riduzione delle immatricolazioni rispetto ai livelli pre-pandemici rispecchia un andamento generale nazionale, dovuto probabilmente sia dalla situazione economica sia da consolidamento dell'offerta telematica. L'indicatore relativo agli iscritti al primo anno provenienti da altro Ateneo (iC04) si mantiene su valori soddisfacenti, registrando una media triennale 2022-2024 del 56,8%, in linea con il trend nazionale (circa 46%) e con la media dell'area geografica (48%). Il valore del 2024 (57,0%) mostra una lieve ripresa dopo il calo del 2023 (55,7%). Si conferma inoltre la buona attrattività internazionale del CdS: l'indicatore iC12, relativo agli studenti iscritti al primo anno con titolo conseguito all'estero, pur in lieve flessione (dal 5,6% nel 2023 al 4,3% nel 2024), resta in linea con la media nazionale (4,5%).

Percorso

Gli/le studenti/esse dimostrano una solida capacità di progressione regolare nel percorso di studi. La percentuale di iscritti che acquisiscono almeno 40 CFU nell'anno (iC01) si mantiene elevata, con una media triennale 2022-2024 dell'80,1%, superiore alla media di area geografica (70,8%) e a quella nazionale (66,8%). Nel 2023 l'indicatore si attestava al 77,8% e nel 2024, pur registrando una lieve flessione rispetto al 2022 (84,7%), resta su livelli più che soddisfacenti. Analogamente, la percentuale di CFU conseguiti al primo anno (iC13) è stabile intorno all'87%, superiore ai valori medi di area geografica (81,7%) e nazionale (75,9%). Si confermano molto positivi anche gli indicatori di prosecuzione al secondo anno (iC14, iC16, iC16bis): nel 2024 il 98,9% degli studenti ha proseguito al II anno nello stesso CdS, con l'85,3% di coloro che hanno conseguito almeno 40 CFU (iC16) e la stessa percentuale per chi ha ottenuto almeno i 2/3 dei CFU previsti (iC16bis). Si rileva un lieve calo nella percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (85,3% rispetto al picco del 2022 (93,6% per iC16)).

Internazionalizzazione

Il CdS conferma la propria vocazione internazionale, sostenuta dall'erogazione in lingua inglese e da un'ampia rete di accordi Erasmus. L'indicatore iC10 (CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari) mostra valori molto elevati: 13,7% nel 2022, 11,7% nel 2023, stabilizzandosi nel 2024 a 11,6%, valori sempre superiori alla media nazionale (7,9%). Il dato relativo ai laureati che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero entro la durata normale del corso (iC11) è anch'esso positivo (41,8%) esattamente in linea con la media di area geografica (41,8%) e decisamente superiore a quella nazionale (25,5%).

Uscita

Si conferma l'andamento positivo della percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), che nel 2024 raggiunge l'88,8%, in crescita rispetto all'82,9% del 2023 e al 79,3% del 2022, nettamente superiore alle medie di area geografica (59,1%) e nazionale (64,1%). Anche l'indicatore iC17 (laureati entro un anno oltre la durata normale) mantiene valori elevati (80,9% nel 2023), in linea con l'area geografica (80,3%) e superiore al dato nazionale (76,2%). Positivi anche i tassi di occupazione a un anno dal titolo (iC26bis), che nel 2024 raggiungono l'86,3%, decisamente in crescita rispetto al 78% del 2023, e superiori alle medie di area geografica (80,1%) e nazionale (73,3%). L'indicatore di occupazione a tre anni (iC07) conferma un'eccellente performance: 89,0% nel 2024, in ulteriore miglioramento rispetto al 2023 (86,3%).

Sostenibilità

Il numero programmato ha contribuito a un progressivo miglioramento del rapporto studenti/docenti (iC05), che scende da 14,3 nel 2022 a 10,2% nel 2024, con valori migliori rispetto alla media di area geografica (10,1%) e nazionale (6,8%). Analogo miglioramento si osserva per il rapporto studenti/docenti pesato sulle ore di docenza (iC27), che passa da 25,6% nel 2022 a 22,8% nel 2024, a testimonianza di una buona sostenibilità del carico didattico. L'indicatore iC19 evidenzia un incremento della quota di docenza erogata da personale di ruolo, dal 56,5% del 2022 al 66,2% del 2024. Il valore della qualità della ricerca dei docenti (iC09) resta stabile e superiore al benchmark (1,1 nel triennio). Resta elevata la soddisfazione dei laureandi (iC25), con valori sempre vicini o superiori all'80% ma con una lieve flessione nel 2024 (77,8%); il dato sui laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso (iC18), pari al 58,7% nel 2024, registra un valore leggermente inferiore al 2023 ma in linea con la media nazionale (62,6%).

Punti di debolezza del CdS

Uscita

Si rileva un incremento degli abbandoni dopo N+1 anni nel 2023 (iC24) (9,6%) rispetto al 2022 (5,3%), ma restano su livelli in linea con l'andamento nazionale (7,6%).

Aspetto critico individuato n. 1: ³

Incremento della percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 pari a 9,4 %.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Questo incremento può, in larga parte, essere riconducibile alle conseguenze della situazione critica che si è delineata durante la pandemia di COVID-19 e a causa della diffusione delle università telematiche, che continua ad avere un impatto anche negli anni 2022-2024.

³ Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.

4-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

1) Azione correttiva n. 4-c.1

Obiettivo

Monitorare il valore percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24)

Azioni da intraprendere:

Il CdS effettuerà una periodica attività di monitoraggio carriere e incontri individuali con gli studenti e studentesse che presentano un numero limitato di cfu conseguiti. Nello specifico, offrirà sessioni di tutorato specifiche per la preparazione degli esami e la redazione delle tesi di laurea, concentrandosi su aree che gli/le studenti/esse trovano più problematiche.

Tempistica:

Ottobre 2026

Responsabilità primaria:

Presidente del CdS

Responsabilità di supporto:

Gruppo di Gestione AQ CdS

Risultati attesi:

Miglioramento della percentuale iC24

Sezione 5

Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

La presente sezione:

- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- analizza i tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.



Documenti presi in considerazione:

- dati sul "Tasso di Superamento Esami" aggiornati per l'A.A 2024/2025 al 30/09/2025, forniti dal Presidio Qualità UniMoRe.

5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Nessuna azione correttiva prevista nella RAMAQ 2024.

5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

I dati relativi al triennio 2022–2025 mostrano un andamento complessivamente positivo del tasso medio di superamento degli esami, con un buon livello di continuità tra primo e secondo anno. Nello specifico, si registra nel 2022/2023 un tasso medio del 77% per il I anno e 84% per il II anno, valori che nel 2023/2024 si attestano rispettivamente al 67% e 84%. Il dato preliminare dell'a.a. 2024/2025, aggiornato al 30 settembre 2025, evidenzia una ripresa del tasso medio di superamento al 73% per il I anno e all'85% per il II anno, valori suscettibili di ulteriore crescita a seguito della sessione invernale di esami prevista tra gennaio e febbraio 2026.

Nel dettaglio, per l'a.a. 2024/2025 fino al 30/09/2025:

- I anno: il tasso di superamento degli esami risulta compreso tra il 60% e il 95%, con voti medi che oscillano tra 27,0 e 29,8.

- II anno: si confermano tassi di superamento elevati, compresi tra l'82% e il 100%, con voti medi compresi tra 27,5 e 29,7

Rispetto al 2023/2024, si osserva un significativo miglioramento nelle competenze linguistiche: C1 English è passato dal 65% nel 2024 al 86% nel 2025 / C2 English è passato dall'83% nel 2024 al 89% nel 2025; C1 German è passato dal 41% nel 2024 al 75% nel 2025/ C2 German è passato dal 45% nel 2024 al 100% nel 2025; C1 Spanish dal 80% nel 2024 al 81% nel 2025 / C2 Spanish è passato dal 74% nel 2024 all'81% nel 2025; C1 French è passato dal 43% nel 2024 al 79% nel 2025 / C2 French è passato dal 43% nel 2024 al 79% nel 2025 / C2 French è registrato solo nel 2025 con una percentuale del 100%.

Per quanto riguarda la prova finale, i dati aggiornati e gli indicatori SMA 2025 mostrano una performance eccellente dei/delle laureati/e che conseguono il titolo entro la durata normale del corso (iC02: 88,8%), superiore alla media di area geografica (59,1%) e nazionale (64,1%), e di quelli che si laureano entro un anno oltre la durata normale (iC02bis: 95,5%), valori anch'essi superiori alla media di area geografica (88,1%) e nazionale (89,0%). Positivi anche i tassi di occupazione a un anno dal titolo (iC26bis: 86,3%), in crescita rispetto al 2023 e superiori alle medie di area geografica (80,1%) e nazionale (73,3%), nonché i tassi di occupazione a tre anni (iC07: 89,0%), in ulteriore miglioramento e superiori alle medie di area geografica (82,7%) e nazionale (79,5%).

Dai dati del Sistema Tutorato di UniMoRe (aggiornamento al 15 ottobre 2025), si evidenziano inoltre i seguenti tassi di completamento della prova finale:

- coorte 2021: 92,5% (99 laureati/e su 107 immatricolati);
- coorte 2022: 86,1% (81 laureati/e su 94 immatricolati)
- coorte 2023: 100 studenti/esse immatricolati/e, conseguimento del titolo a partire dalla sessione estiva 2025. Nelle sessioni di luglio 2025: n. 3 laureati/e

Riguardo alle modalità di gestione della prova finale, la Presidente ha dedicato incontri informativi con gli studenti (cf. verbali CdS 23/05/2025 e 15/10/2025) per illustrare criteri e procedure di assegnazione del relatore/correlatore, tramite apposita Commissione, nonché le modalità di attribuzione del punteggio finale. Le informazioni sono state pubblicate e aggiornate sulla pagina web del CdS.

Infine, dai dati AlmaLaurea 2025 (riferiti ai laureati 2024) emerge una riduzione dei tempi medi di preparazione della tesi (4,5 mesi, contro 4,6 del 2023 e 5,0 del 2022) e una valutazione positiva della supervisione (81%). L'assenza di segnalazioni o reclami da parte degli studenti conferma la piena funzionalità delle procedure didattiche e organizzative legate alla prova finale.



Aspetto critico individuato n. 1:

Nessuno

5-c) Azioni correttive

Nessuna.

Sezione 6

Osservazioni e Raccomandazioni della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) contenute nel Rapporto di Accreditamento Periodico del CdS

La presente sezione:

- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente (a partire dalla RAMAQ 2026);
- analizza le Osservazioni e Raccomandazioni della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) contenute nel Rapporto di Accreditamento Periodico del CdS;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Accreditamento Periodico del CdS ottobre 2024;

6-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Questo è il primo Rapporto di Accreditamento Periodico.

6-b) Recepimento osservazioni e raccomandazioni della CEV – Rapporto di Accredimento Periodico

Analisi e discussione delle osservazioni e raccomandazioni contenute nel Rapporto di Accredimento Periodico

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

Punti di Forza:

Sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e acquisizione di competenze trasversali sono potenziati anche in relazione ai cicli di studio successivi, con particolare riferimento al Corso di Dottorato di Ricerca. In occasione dell'ultima revisione sostanziale dell'offerta formativa l'arricchimento del percorso degli studi in direzione delle digital humanities e della comunicazione professionale hanno rafforzato non solo il percorso formativo quanto anche gli sbocchi lavorativi dei laureati nella direzione dei cicli di studio successivi. Le competenze digitali acquisite dagli studenti durante il percorso formativo costituiscono di fatto un'apertura anche verso il percorso di formazione dottorale.

La consultazione delle Parti Interessate è sistematica e coerente con le caratteristiche del Corso di Studio, tiene conto del contesto e orienta il Corso di Studio verso l'incremento e aggiornamento dell'offerta formativa in direzione di insegnamenti di attualità. Dalla consultazione delle Parti Interessate (Verbale della riunione del 27.9.2018, punto 3 "Interventi da parte dei membri del Comitato di Indirizzo nell'ambito delle lezioni curriculari") emerge il coinvolgimento attivo dei componenti del Comitato di Indirizzo nella pianificazione dell'aggiornamento dell'offerta formativa. La discussione sull'apertura del corso verso le competenze digitali si è avvalsa di una costruttiva discussione con i componenti del Comitato di Indirizzo dalla quale sono emersi orientamenti strategici verso una formazione "tecnico-culturale" rispetto al digitale.

Aree di miglioramento:

Nessuna

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

Punti di Forza:

L'analisi documentale evidenzia come la coerenza tra il carattere del Corso di Studio (CdS), gli obiettivi formativi e i profili in uscita venga verificata con sistematicità attraverso l'utilizzo della Matrice di Tuning, discussa in Consiglio di CdS, dove il Presidente illustra gli aspetti più rilevanti di questa analisi, li motiva e risponde alle osservazioni eventualmente sollevate coinvolgendo attivamente il Consiglio. La presentazione del Corso di Studio sul sito *web* è completa in tutti i suoi aspetti, scientifici come professionali, con riferimento anche ai profili in uscita.

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari) evidenziano una chiara coerenza con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita per ciascuna area di apprendimento e sono declinati in modo puntuale nei relativi quadri della SUA- CdS.

Aree di miglioramento:

Coinvolgimento specifico anche della componente studentesca nella discussione relativa alla coerenza del carattere del CdS, con gli obiettivi formativi e i profili in uscita.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

Punti di Forza:

Il progetto formativo è chiaramente descritto nei quadri SUA-CdS (quadri A4a, A4b1 e A4b2, A4c) e pubblicizzato sul sito di Ateneo consentendo di raggiungere agilmente il Regolamento del Corso di Studio, l'offerta formativa e le schede degli insegnamenti.

Struttura del Corso di Studio e articolazione in ore/CFU sono chiaramente descritte nel Regolamento didattico del Corso di Studio. In fase di programmazione dell'offerta formativa, adeguatamente specificata nelle sue diverse articolazioni, viene portata in approvazione in Consiglio di Corso dove vengono distribuiti i carichi didattici al personale docente e ricercatore.

La piattaforma MOODLE consente di implementare un sistema strutturato e periodico per la conservazione e aggiornamento dei materiali didattici, garantendo l'allineamento dei contenuti formativi con le modalità didattiche e le esigenze degli studenti.

Aree di miglioramento:

Le competenze trasversali e multidisciplinari dell'offerta formativa sono declinate come ulteriori attività formative (ex art. 10, comma 5, lettera d). Ad esse, nel loro complesso, corrisponde il minimo di Ateneo pari a 8 CFU. Nonostante il minimo di Ateneo sia relativo a un discreto numero di CFU a nessuna attività tra quelle declinate come ulteriori attività corrisponde un numero determinato (o range) di CFU. Ad esempio, non vi sono CFU assegnati alle ulteriori conoscenze linguistiche (presenti nel percorso formativo nel numero di 3 CFU, utili a raggiungere il livello C2 nelle diverse lingue straniere erogate dal corso) né ai tirocini, nonostante la recente delibera del CdS (seduta del 24/04/2024) abbia reso obbligatorio il tirocinio in misura pari ad almeno 5 CFU (corrispondenti a 125 ore) a partire dall'a.a. 2024-2025. Non si evince, a tal proposito, la pianificazione di una modifica di ordinamento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

Punti di Forza:

Le schede degli insegnamenti illustrano efficacemente i contenuti e i programmi degli insegnamenti e la loro coerenza con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio; inoltre, le stesse schede degli insegnamenti sono accessibili agevolmente sul sito web del Corso di Studio.

Le modalità di verifica degli insegnamenti, chiaramente descritte nelle schede insegnamento, vengono ulteriormente monitorate dal Corso di Studio attraverso l'analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale, cui si aggiungono statistiche per la rilevazione delle competenze acquisite e dei risultati raggiunti a partire dalle elaborazioni prodotte dal Presidio della Qualità di Ateneo sui tassi di superamento annuali degli esami.

Le modalità di svolgimento della prova finale e le procedure per l'attribuzione del voto di laurea sono chiaramente definite, sono illustrate in modo esaustivo agli studenti e sono anche facilmente accessibili tramite i canali ufficiali del Corso di Studio.

Aree di miglioramento:

Verifica del grado di completezza di compilazione delle schede di insegnamento per tutti gli insegnamenti piuttosto che di una percentuale selezionata.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Punti di Forza:

Le attività di progettazione ed erogazione della didattica sono strutturate nel dettaglio e trovano conferma nel Sistema di Gestione AQ del Corso di Studio, in particolare nelle sezioni 3 (Processo AQ3: 'Progettazione

e Organizzazione del Processo Formativo) e 4 (Processo AQ 4: 'Erogazione e Gestione del Processo Formativo'), dove vengono esplicitate finalità, responsabilità e modalità operative di realizzazione dell'attività. Progettazione ed erogazione della didattica sono positivamente finalizzate al potenziamento dell'apprendimento da parte degli studenti.

La pianificazione e strutturazione di momenti di partecipazione attiva di tutor e figure specialistiche (disciplinari, di orientamento, tecnici di piattaforma, tutor didattici e disciplinari) alle attività di progettazione e revisione dei percorsi formativi e al coordinamento didattico tra gli insegnamenti ha luogo puntualmente nell'ambito delle discussioni e deliberazioni assunte nei momenti canonici, prefissati all'interno del Consiglio di Corso di Studio.

Aree di miglioramento:

Nessuna

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

Punti di Forza:

Nell'ambito delle attività di orientamento che favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, si evidenzia l'incontro della Presidente del Corso di Studio con gli studenti e le studentesse del I anno nel passaggio al II anno per presentare l'offerta didattica del II anno, il regolamento tesi di laurea, il tirocinio e la mobilità Erasmus+.

La pubblicizzazione delle attività del tutor d'aula, la cui descrizione è visibile alla pagina web del Dipartimento dedicata al tutorato ("studenti senior che operano da punti di riferimento e mediazione tra studenti e docenti dei corsi e che: i) effettuano verifiche in aula per ciascun insegnamento del primo e secondo semestre; ii) forniscono feed-back alla commissione paritetica a metà corso e fine corso; iii) offrono supporto a studenti attraverso ricevimenti sia online sia in presenza").

Il tirocinio curriculare nel triennio 2021-2023 ha prodotto 54 proposte di lavoro seguite all'esperienza di tirocinio su 293 tirocinanti attivati (18%). L'esito positivo si accompagna al monitoraggio del gradimento da parte degli studenti e studentesse, la cui espressione di ottima soddisfazione aumenta dal 2022 al 2023 e 2024 (100%). Parimenti è alta la soddisfazione da parte delle aziende nei confronti delle attività svolte dai tirocinanti (dal 98% al 100%) e relativamente alle loro competenze (dal 97% al 98%).

Aree di miglioramento:

Formalizzazione degli incontri tra docenti tutor e studenti/esse ai fini della pubblicizzazione e visibilità all'attività di tutorato.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Punti di Forza:

I requisiti di accesso, la personale preparazione e la sua verifica sono descritte nei rispettivi quadri della SUA-CdS ma sono anche esposte in un apposito spazio nel sito web del Corso di Studio, dove sono pubblicati i bandi per l'accesso ai corsi.

L'esplicitazione delle modalità e dei termini nei quali si articola la prova di ammissione, con riferimento anche alla tipologia di esercizi, modalità di erogazione e criteri di valutazione della prova, accresce positivamente la chiarezza dei requisiti di ammissione al Corso di Studio e ne rafforza la trasparenza.

Aree di miglioramento:

Le procedure di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale dei candidati attraverso criteri e modalità standardizzati, esplicitati in modo dettagliato sia nel Regolamento del Corso di Studio che in documenti specifici facilmente accessibili agli studenti, rafforzano la chiarezza e la trasparenza della definizione e pubblicizzazione dei requisiti curriculari per l'accesso al Corso di Studio di secondo ciclo quando sono estesi anche alla verifica della conoscenza della lingua italiana da parte degli studenti di provenienza straniera.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Punti di Forza:

L'istituzione, nel triennio 2021-23, di 20 ore di didattica integrativa offerte da docenti e tutor quale forma di sostegno per i corsi particolarmente numerosi alimenta positivamente l'autonomia dello studente del Corso di Studio e ne potenzia l'acquisizione delle competenze.

L'erogazione del corso di Intercultural Communication and language variation – French language in corso blended e l'erogazione ulteriore di 50 ore di potenziamento linguistico in inglese, francese e tedesco per gli studenti internazionali nel triennio 2018-20, e 20 ore di francese dal 202, costituisce un aspetto di positivo potenziamento delle opportunità di apprendimento da parte degli studenti del corso.

Sebbene si tratti di iniziativa centralizzata a livello di Ateneo, il servizio di "libri in formato accessibile" costituisce un'iniziativa significativamente positiva a favore degli studenti, e in particolar modo di quelli con bisogni speciali.

Aree di miglioramento:

Non è resa evidente la pianificazione di percorsi strutturati espressamente dedicati a studenti e studentesse dotati di particolare motivazione ai fini di un maggior livello di approfondimento, così come emerso anche durante il colloquio con i responsabili del Corso di Studio.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

Punti di Forza:

Gli incontri informativi con gli studenti e le studentesse dei Corsi di Studio del Dipartimento, in vista della pubblicazione del bando ERASMUS+, sono positivamente documentati sul sito dell'Ateneo, del Dipartimento e della SUA-CdS, evidenziando la ricchezza e la buona struttura dell'offerta di mobilità.

Contribuiscono positivamente al potenziamento della dimensione internazionale del Corso di Studio anche i docenti stranieri incoming nel ruolo di Visiting Professor a cui sono affidati corsi curricolari. Tali azioni, che non implicano la mobilità degli studenti, arricchiscono in ogni caso l'offerta internazionale del Corso di Studio (dal 2017 al 2023, il Corso di Studio ha potuto contare su n.5 visiting professor il cui elenco è sul sito dipartimentale).

Aree di miglioramento:

Nessuna

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Punti di Forza:

Le modalità di gestione delle valutazioni intermedie e finali sono chiaramente illustrate agli studenti. La discussione e approvazione, in Consiglio di Corso di Studio, dei dati relativi al tasso di superamento degli esami, sono messi a disposizione dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) il 30 settembre di ogni anno. Gli stessi sono riportati nella Sezione 5 della Rapporto Annuale di Monitoraggio AQ, dove vengono inoltre elencate azioni correttive con tempistiche e responsabilità. Con particolare riferimento ai livelli di Competenza Linguistica (LCL), relativi alle lingue inglese, francese, spagnola, tedesca, i dati estratti dal PQA hanno mostrato un tasso di superamento degli esami inferiore al 50%, rispetto al quale è stata pianificata un'azione correttiva costituita da semplificazione dell'esame e nomina di tecnici linguistici per l'elaborazione dell'esame a cui gli studenti e le studentesse possono rivolgersi per ricevere riscontri sulla

preparazione della prova o in caso di mancato superamento. L'azione correttiva, menzionata nel Rapporto di Riesame 2024, pone, come tempo di realizzazione, 1 anno. Gli esiti saranno inoltre potenziati dagli incontri semestrali pianificati dalla Presidente del Corso di Studio con gli studenti al fine di monitorare l'andamento delle prove e di identificare le eventuali cause delle difficoltà riscontrate dagli studenti.

Aree di miglioramento:

Intensificazione della pianificazione di azioni di miglioramento relative al tasso di superamento delle prove relative ai Livelli di Competenza linguistica.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Punti di Forza:

Si osserva una positiva qualificazione del personale docente/ricercatore attestato dal trend crescente della qualità della ricerca (indicatore IC09), così come riportato e commentato nella Scheda di Monitoraggio Annuale, anno 2023.

Rispetto alle esigenze didattiche del Corso di Studio i tutor sono adeguati per formazione, qualificazione e tipologia di attività offerte. La formazione è garantita dalla selezione stessa dei tutori, in parte docenti del Corso di Studio, cui si aggiunge uno studente tutor d'aula e un servizio di Welcome e tutorial desk. Il tutorato è ampiamente pubblicizzato sul sito web dipartimentale, dove sono elencate anche le funzioni dei tutori. Nel complesso l'affidamento degli insegnamenti valorizza il legame tra obiettivi formativi degli insegnamenti e competenze dei docenti.

Aree di miglioramento:

Nel Corso di Studio non è prevista in atto la valutazione del livello C1 di lingua inglese per i docenti di riferimento, in aderenza a quanto disciplinato dal DM 2711/2021 per i corsi erogati in lingua inglese, così come anche verificato durante la visita a distanza,

Le iniziative di formazione e aggiornamento scientifico e metodologico e delle competenze didattiche sono organizzate a livello centrale, mentre manca la promozione di iniziative di aggiornamento scientifico strutturate a livello di Corso di Studio.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Punti di Forza:

Le Opinioni degli Studenti (OPIS) registrano giudizi complessivamente favorevoli rispetto agli spazi; il Progetto di Eccellenza 2018-22 ha consentito inoltre la ristrutturazione di aule e laboratori informatici affinché le strutture e le attrezzature a disposizione per la didattica siano adeguate.

Il Corso di Studio beneficia di una dotazione di personale tecnico-amministrativo dedicato e di servizi di supporto strutturati che assicurano un sostegno efficace alle attività formative e organizzative. Il personale assegnato contribuisce in modo significativo al buon funzionamento del Corso di Studio, facilitando la gestione amministrativa, l'interazione con gli stakeholder istituzionali (Ministero, ANVUR, Regione, altri Atenei) e il coordinamento delle attività didattiche. Questo livello di supporto garantisce un ambiente formativo ben organizzato, capace di rispondere alle esigenze degli studenti e agli obiettivi istituzionali.

Il Corso di Studio si avvale di una programmazione chiara e strutturata del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, con responsabilità e obiettivi definiti a supporto delle attività formative. Questa organizzazione garantisce una gestione efficiente delle risorse, migliorando il coordinamento delle attività didattiche, l'assistenza agli studenti e la qualità complessiva dei servizi offerti. Tale programmazione assicura anche che ogni membro del personale conosca il proprio ruolo e il proprio contributo al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Studio.

Nelle sedute del Consiglio di Corso di Studio un punto all'Ordine del Giorno è dedicato alle attività di formazione e aggiornamento svolte dal personale tecnico-amministrativo di supporto alla didattica del Corso di Studio attraverso cui la partecipazione del personale tecnico-amministrativo viene positivamente sostenuta e monitorata.

I servizi per la didattica sono di facile fruibilità da parte degli utenti (studenti e docenti) e opportunamente pubblicizzati nonché verificati dall'Ateneo attraverso il progetto Good Practice.

Aree di miglioramento:

Gli studenti lamentano alcune carenze, in particolare - come emerso nel corso della visita a distanza - per la difficoltà, in alcuni luoghi, di prendere appunti per la mancanza di supporti adeguati per i dispositivi elettronici e di un numero adeguato di prese elettriche per ricaricarli.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

Punti di Forza:

La 'storia' del Corso di Studio e delle modifiche apportate dapprima al percorso formativo e poi anche alla lingua di erogazione e la coerenza con i nuovi sbocchi e i curricula, così come riassunto nei verbali del Corso di Studio e nei relativi quadri della SUA-CdS, documentano positivamente l'attenzione prioritaria che il Corso di Studio assegna alla interazione con le Parti Interessate e con il Comitato di Indirizzo.

La presenza, in ogni seduta del Consiglio di Corso di Studio, di un punto all'Ordine del Giorno dedicato alla "Voce agli studenti" e di uno dedicato a "Docenti e PTA: osservazioni e proposte di miglioramento" consente di lasciare aperto uno spazio di registrazione e monitoraggio delle osservazioni e proposte emergenti da parte degli attori interni al Corso di Studio.

Il documento "Relazione annuale di Monitoraggio Assicurazione del CdS", sez .2) evidenzia l'analisi periodica dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS) che, a conclusione dei due semestri di lezioni, vengono discussi in Consiglio. La Presidente ne restituisce l'esito anche in incontri collegiali dedicati a studenti e studentesse.

Come documentato nei verbali del Consiglio del Corso di Studio, l'analisi sistematica dei problemi e le relative azioni di miglioramento sono portate regolarmente all'attenzione dei componenti del Consiglio, in cui vengono registrate le loro osservazioni e, eventualmente, esposte le conseguenti proposte e pianificate le relative azioni di miglioramento.

Aree di miglioramento:

Si osserva carenza di specifiche procedure codificate in grado di gestire eventuali reclami di studenti e studentesse del Corso di Studi, tali da rendere più efficace il sistema centralizzato comunque attualmente in essere.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Punti di Forza:

I verbali del Consiglio del Corso di Studio e la documentazione chiave a supporto, insieme agli esiti dell'audizione, documentano il monitoraggio sistematico e collegiale degli obiettivi, dei percorsi e metodi di insegnamento e verifica dell'apprendimento su cui la Presidente del Corso di Studio relaziona regolarmente ai componenti del Consiglio aprendo la discussione sugli eventuali aspetti di miglioramento.

L'evoluzione del Corso di Studio, le consultazioni con le Parti Interessate e le discussioni in Consiglio di Corso di Studio documentate nei verbali mostrano l'attenzione del Corso di Studio, positiva e costante nel tempo, nei confronti all'aggiornamento dell'offerta formativa, prendendo in considerazione, più recentemente, anche il Dottorato di ricerca quale ciclo di studi successivo alla laurea magistrale.

Gli indicatori ANVUR relativi a percorso di studio e regolarità delle carriere, attrattività e internazionalizzazione, consistenza e qualificazione del personale docente sono costantemente monitorati nella Scheda di Monitoraggio Annuale.

Il Corso di Studio dà evidenza dell'attività di analisi dei risultati delle prove di verifica tramite la discussione durante il Consiglio di Corso di Studio dei dati relativi ai tassi di superamento degli esami ("Cruscotto indicatori CdS", predisposto dall'Ufficio di supporto al Presidio della Qualità di Ateneo il 30 settembre di ogni anno) insieme alla presentazione e discussione della Sezione 5 della Relazione annuale di Monitoraggio Assicurazione del Corso di Studio, la cui scadenza di compilazione è fissata dal Presidio della Qualità di Ateneo il 25 ottobre di ogni anno. Nella stessa Sezione 5 è stata riportata un'analisi degli esiti della prova finale nelle sessioni di laurea delle coorti 2019-2021.

Il Quadro C2 della SUA-CdS e la SMA documentano l'analisi sistematica degli esiti occupazionali e l'analisi della soddisfazione e occupazione dei laureati e delle laureate svolte dal Corso di Studio.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico e nel documento di Relazione annuale di Monitoraggio Assicurazione del Corso di Studio vengono definite le azioni di miglioramento sviluppate in base alle analisi e proposte, di cui viene monitorata la risoluzione e l'efficacia.

Aree di miglioramento:

Carenza di approfondimenti specifici in merito alla flessione dell'indicatore iC02 'Percentuale di laureati entro la durata normale del corso e iC22 'Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso', al di là gli effetti dovuti alla pandemia.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Il Cds recepisce tutte le aree di miglioramento indicate dalla CEV anche quando la Fascia di valutazione Punto di Attenzione si attesta sul giudizio "Pienamente soddisfacente", ma pone particolare attenzione sugli indicatori che hanno presentato un giudizio "Soddisfacente" e che pertanto devono essere inseriti quali aspetti critici nei quadri successivi:

Aspetto critico individuato n. 1:

Formalizzazione delle procedure per la gestione di reclami e osservazioni degli studenti.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Assenza di un sistema informatico dedicato a livello di Dipartimento, che renderebbe più efficace il monitoraggio delle segnalazioni a livello di singolo CdS.

Aspetto critico individuato n. 2:

Mancanza di iniziative di formazione scientifico-metodologica specifiche del CdS

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Limitate risorse finanziarie per la realizzazione delle suddette iniziative

Aspetto critico individuato n. 3:

Verifica e adeguatezza del livello C1 in lingua inglese dei/delle docenti di riferimento

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Mancanza di indicazione nel CV dei/delle docenti di riferimento del livello C1 di lingua inglese

Aspetto critico individuato n. 4:

Formalizzazione e visibilità dell'attività di tutorato

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

L'attività di tutorato, pur regolarmente svolta, non risulta ancora formalmente calendarizzata né adeguatamente pubblicizzata attraverso canali ufficiali del CdS (sito web e bacheche online). Ciò può ridurre la partecipazione e la percezione di supporto da parte degli studenti/esse.

Aspetto critico individuato n. 5:

Assenza di percorsi strutturati per studenti/esse meritevoli con elevata motivazione

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Presenza limitata di moduli, seminari o summer school rivolti a studenti/esse ad alta motivazione.

Aspetto critico individuato n. 6:

Mancanza di supporti (banchi e prese elettriche) in alcune aule dedicate alla didattica

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

I lavori di ristrutturazione del Dipartimento hanno limitato la fruizione di alcuni spazi allocando aule per le lezioni in altri edifici dell'Ateneo con non sempre adeguati supporti per prendere appunti e/o mancanza di supporti adeguati per i dispositivi elettronici e/o numero adeguato di prese elettriche per ricaricarli.

Aspetto critico individuato n. 7:

Introduzione di attività obbligatorie quali il tirocinio che determinerebbe una modifica dell'ordinamento didattico



Causa/e presunta/e all'origine della criticità

Il CdS ha sottovalutato la necessità di procedere alla modifica di ordinamento didattico a seguito dell'introduzione del tirocinio obbligatorio.

6-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Azione correttiva n. 1

Obiettivo 6-c-1:

Formalizzazione delle procedure per la gestione di reclami e osservazioni degli studenti.

Azioni da intraprendere:

Implementazione di una piattaforma informatizzata per la gestione dei reclami a livello di Dipartimento.

Tempistica:

a.a. 2026/2027

Responsabilità primaria:

Presidente del CdS/Direttore di Dipartimento

Responsabilità di supporto:

Tecnici informatici del Dipartimento

Risultati attesi:

Piattaforma informatizzata per la gestione dei reclami a livello di Dipartimento.

Azione correttiva n. 2

Obiettivo 6-c-2:

Mancanza di iniziative di formazione scientifico-metodologica specifiche del CdS

Azioni da intraprendere:

Ricerca di fondi per attuare tali iniziative attraverso la partecipazione a bandi per finanziamenti di progetti formativi

Tempistica:

ottobre 2026

Responsabilità primaria:

Presidente del CdS

Responsabilità di supporto:

Gruppo di Gestione AQ CdS

Risultati attesi:

Programmazione di attività (seminari, corsi di aggiornamento, giornate di studi) specifici a livello di CdS mirate a promuovere la formazione scientifico-metodologica dei docenti del CdS

Azione correttiva n. 3

Obiettivo 6-c-3:

Verifica e adeguatezza del livello C1 in lingua inglese dei docenti di riferimento

Azioni Intrapresa:

I/le docenti di riferimento hanno indicato nel proprio CV il livello C1 e/o C2 di lingua inglese tramite autocertificazione a seguito di frequenza a corsi di formazione continua ("Lecturing in English" erogato dal Centro Linguistico di Ateneo dal 2016).

Tempistica:

Attuata

Responsabilità primaria:

Presidente del CdS

Responsabilità di supporto:

Gruppo di Gestione AQ CdS

Risultati attesi:

L'azione è divenuta prassi

Azione correttiva n. 4**Obiettivo 6-c-4:**

Formalizzazione e visibilità dell'attività di tutorato

Azioni da intraprendere:

Calendarizzare formalmente l'attività di tutorato e pubblicizzarla sulla pagina del sito web di Dipartimento dedicata al CdS. Promuovere incontri con gli/le studenti/esse in cui venga spiegata l'attività di tutoraggio offerta.

Tempistica:

a.a. 2025/2026

Responsabilità primaria:

Presidente del CdS

Responsabilità di supporto:

Gruppo di Gestione AQ CdS

Risultati attesi:

Maggiore trasparenza nella promozione delle attività di tutorato rivolta agli/alle studenti/esse che usufruiscono di tale servizio.

Azione correttiva n. 5**Obiettivo 6-c-5:**

Assenza di percorsi strutturati per studenti/esse meritevoli con elevata motivazione

Azioni da intraprendere:

Ricerca di fondi per attuare tali iniziative attraverso la partecipazione a bandi per finanziamenti di progetti formativi

Tempistica:

a.a. 2026/2027

Responsabilità primaria:

Presidente del CdS

Responsabilità di supporto:

Gruppo di Gestione AQ CdS

Risultati attesi:

Organizzazione di attività volte a potenziare competenze trasversali attraverso didattica innovativa, seminari, lavori di gruppo e attività di ricerca.

Azione correttiva n. 6**Obiettivo 6-c-6:**

Mancanza di supporti (banchi e prese elettriche) in alcune aule dedicate alla didattica

Azioni da intraprendere:

Da questo a.a. 2025/2026, a seguito del completamento dei lavori di ristrutturazione, il CdS usufruisce di aule e degli spazi forniti di tutti i supporti necessari per prendere appunti e prese elettriche per ricaricare i dispositivi elettronici degli studenti.

Tempistica:

Attuata

Responsabilità primaria:

Presidente del CdS/Direttore di Dipartimento

Responsabilità di supporto:

Tecnici informatici del Dipartimento

Risultati attesi:

L'azione è divenuta prassi.

Azione correttiva n. 7**Obiettivo 6-c-7:**

Introduzione di attività obbligatorie quali il tirocinio che determinerebbero una modifica dell'ordinamento didattico

Azioni intrapresa:

L'obbligatorietà di almeno 5CFU delle TAF F derivanti da partecipazione a tirocinio è stata eliminata come si evince dal verbale del Consiglio di CdS del 30/10/2024.

Responsabilità primaria:

Presidente del CdS

Responsabilità di supporto:

Gruppo di Gestione AQ CdS

Risultati attesi:

Nessuna obbligatorietà sulla scelta del tirocinio per i crediti TAF F